

REGIONE LOMBARDIA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
DI UNA PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TERNATE.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, SULLA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI;

VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, PER L'APPLICAZIONE
DELLA LEGGE PREDETTA;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 LUGLIO 1977 N. 616
ESAMINATI GLI ATTI;

CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VARESE PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE
NATURALI, NELLA ADUNANZA DEL 17 GIUGNO 1972 HA INCLUSO NELL'ELENCO DELLE COSE LOCALITA' DA
SOTTOPORRE ALLA TUTELA

PAESISTICA, COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA,
UNA ZONA FORMATA DI PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TERNATE;

CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDETTA COMMISSIONE E' STATO
PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PRECITATA PREDETTA LEGGE
ALL'ALBO DEL COMUNE DI TERNATE;

VISTA L'OPPOSIZIONE PRESENTATA, A TERMINI DI LEGGE, AVVERSO LA PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO,
DA PARTE DELLA SOCIETA' CEMENTI TICINO - CE-TI;

RITENUTO CHE DETTA OPPOSIZIONE DEBBA ESSERE RESPINTA PER I SEGUENTI MOTIVI:

IL RICORRENTE DEDUCE IN PRIMO LUOGO CHE L'IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN
QUANTO ALCUNI PARTECIPANTI AVEVANO GIA' PRESO PARTE ALLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 23 MARZO 1971.
NON SI COMPRENDE COME TALE CIRCOSTANZA POSSA IMPEDIRE LA PARTECIPAZIONE ALLA RIUNIONE, TENUTO
CONTO I PARTICOLARI CHE SI TRATTA NELLA STESSA PROCEDURA;

ALLO STESSO MODO RISULTANO INFONDATE LE ULTERIORI ECCEZIONI CIRCA L'IRREGOLARITA' DELLA
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE, RISULTANDO AL CONTRARIO CHE ERA REGOLARMENTE COSTITUITA;
INFINE NON HANNO PREGIO LE ARGOMENTAZIONI CIRCA IL MOMENTO FORMATIVO DELLA VOLONTA' DEL
COLLEGIO IN QUANTO, SIA PURE DOPO PIU' DI UNA VOTAZIONE, LA PROPOSTA DI VINCOLO E' STATA INFINE
APPROVATA ALL'UNANIMITA';

LA VOLONTA' DEL COLLEGIO APPARE QUINDI CHIARAMENTE MANIFESTATASI AI SENSI DI LEGGE;
NEL MERITO IL RICORSO OBIETTA CHE NON ESISTONO E NON SONO INDICATI GLI ELEMENTI DI INTERESSE
PANORAMICO IDONEI A IDENTIFICARE IL VINCOLO. IL MOTIVO E' INFONDATO IN QUANTO NELLA PROPOSTA
SONO ANALITICAMENTE INDICATI I CARATTERI, SIA NATURALI CHE AGGIUNTI DALL'UOMO, CHE CONCORRONO
A FORMARE QUADRI PANORAMICI NOTEVOLI PER LA LORO BELLEZZA ED ARMONIA; ED E' ANCHE RICHIAMATA
LA FRUIBILITA' DI TALE PANORAMA DAI PUBBLICI PUNTI DI VISTA. NE' HA PREGIO L'ARGOMENTAZIONE
SECONDO CUI LA SALVAGUARDIA PAESAGGISTICA, DOVENDO NECESSARIAMENTE FRENARE
L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA ZONA, AVREBBE DOVUTO CONTEMPERARE GLI INTERESSI AMBIENTALI E
QUELLI ECONOMICO-PRODUTTIVI. SI PRECISA A QUESTI EFFETTI CHE LO SCOPO DEL VINCOLO E' PROPRIO PER
LEGGE, QUELLO DI SALVAGUARDARE I VALORI AMBIENTALI E PAESISTICI, EVITANDO IL LORO

DETERIORAMENTO, QUALE NE SIA LA CAUSA; SARA' POI COMPITO DELLA GESTIONE DEL VINCOLO DI EFFETTUARE LA NECESSARIA COMPARAZIONE FRA DIVERSI INTERESSI PUBBLICI O GENERALI; CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTA, IN PARTICOLARE, L'OBBLIGO DA PARTE DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO DELL'IMMOBILE RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE ALL'ASSESSORATO ALL'URBANISTICA, SERVIZIO BENI AMBIENTALI, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI OPERE CHE POSSANO MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA LOCALITA' STESSA;

RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, PERCHE' L'INSIEME DELLA ZONA PROPOSTA PER IL VINCOLO COSTITUISCE PARTE INSCINDIBILE NEL CONTESTO DEL QUADRO PANORAMICO CONTINUO OFFERTO DALL'AMBIENTE DEL LAGO DI COMABBIO E DI QUELLO DI MONATE E COSTITUISCE UN INSIEME DI PARTICOLARE BELLEZZA NATURALE. SOVRASTATO DALLA COLLINA VERDE DI S. MARIA, RIVESTITA DI BOSCO CEDUO DI CASTAGNO, CARPINO, ROBINIE, CON PIANTE SPARSE DI PINO SILVESTRE E DI ABETI, DEGRADA VERSO IL LAGO DI MONATE E DI COMABBIO CON BELLE PENDICI, DI CUI QUELLA A SUD CON IL CARATTERISTICO CENTRO ABITATO; IL CENTRO ABITATO E I CASOLARI SPARSI COSTITUISCONO AGGIUNTE DOVUTE ALL'OPERA DELL'UOMO, ARMONIOSAMENTE FUSE CON LA NATURA A FORMARE UN INSIEME DI VALORE ESTETICO E TRADIZIONALE. TALE BELLEZZA PANORAMICA, CHE SPESSO SI RADDOPPIA NELL'IMMAGINE NITIDISSIMA CHE SI FORMA SULLA TRANQUILLA SUPERFICIE, E' GODIBILE DALLO SPECCHIO D'ACQUA, DALLE STRADE E DAI LUOGHI DI ACCESSO PUBBLICO COMPRESI NELLA ZONA PROPOSTA PER IL VINCOLO; VISTI I DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N°320 DEL 21 APRILE 1978 E N° 597 DEL 9 OTTOBRE 1978, CON I QUALI VIENE DELEGATO L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA A FIRMARE ATTI DI COMPETENZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NELLE MATERIE DISCIPLINATE DALLA CITATA LEGGE 1497;

DECRETA:

ART. 1

RIVESTE NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, ART. 1 N° 3 E 4 ED E', QUINDI SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA, LA ZONA FACENTE PARTE DEL COMUNE DI TERNATE, COSI' DELIMITATA:

*A NORD: DAL CONFINE DEL COMUNE DI TRAVEDONA MONATE E DAL CONFINE DEL COMUNE DI BIANDRONNO;
A EST DAL BORDO EST IN VIA VARESE FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA COMUNALE DETTA DELLE PALUDI, ORA DELLA STAZIONE, CHE SEGUE PER BREVE TRATTO, FINO ALL'INCROCIO DELLA VIA COMUNALE DELLE FORNACI, CHE SEGUE POI FINO AL PIAZZALE FERROVIARIO COMPRESO;
A SUD IL CONFINE COMUNALE DI VARANO BORGHESI, IL LAGO DI COMABBIO ED IL TERRITORIO DI COMABBIO;
A OVEST IL CONFINE COMUNALE DI COMABBIO.*

ART. 2

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA, NONCHE' NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI VARESE.

IL SINDACO DEL COMUNE DI TERNATE PROVVEDERA' ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, ED IL COMUNE STESSO TERRA' A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA L'ART. 4 DELLA LEGGE SOPRACITATA.

LA REGIONE LOMBARDIA COMUNICHERA' AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI LA DATA DELLA EFFETTIVA
AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE ALL'ALBO DEL COMUNE.

AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI POSSESSORI O DETENTORI COMUNQUE INTERESSATI ALLA
SOPRADESCRITTA ZONA HANNO FACOLTA' DI RICORRERE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA AI SENSI DELL'ART.4 DELLA
LEGGE 29 GIUGNO 1939, N°1497.

MILANO , ADDI' 5 LUGLIO 1979



Legenda

-  Ternate_477
-  Limiti amministrativi CTR

477

